



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPrensIVO RIZZICONI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO



Via Francesco Maria Inzitari, 1 - 89016 RIZZICONI (RC) Tel. 0966 53015 sito web: www.icrizziconi.edu.it
peo: rcic85100n@istruzione.it pec: rcic85100n@pec.istruzione.it
C.F. 91016300807 C.M. RCIC85100N

Informativa **ISTRUZIONE PARENTALE**

Articolo 1 – Finalità

Nella presente informativa si forniscono indicazioni in ordine all’“istruzione parentale”, conosciuta anche come scuola familiare, paterna, homeschooling o home education, quale alternativa alla frequenza delle aule scolastiche e basata sulla scelta della famiglia di provvedere direttamente all’educazione dei propri figli.

La normativa di riferimento è sostanzialmente riconducibile a:

- Costituzione Italiana artt. 30-33-34;
- D.Lgs. 297/1994 art. 111, c. 2;
- D.lgs 76/2005 artt. 1, c. 4 e 5;
- L. n. 296/2006, art. 1, c. 622;
- D.Lgs. 62/2017, art. 23.

Vanno, altresì, tenute presenti le seguenti disposizioni ministeriali:

- Nota MIUR n. 5693 del 20/06/2005;
- C.M. n. 27 del 05/04/2011;
- CC.MM. annuali sulle iscrizioni.

Articolo 2 – Obbligo di istruzione

L’obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. I dieci anni dell’obbligo si collocano nell’ambito del diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione che, come è noto dall’art. 1, c. 622 della L. n. 296/2006 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), prevede che: *“L’istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”. ...omissis... L’età per l’accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni....omissis... L’innalzamento dell’obbligo di istruzione decorre dall’anno scolastico 2007/2008.”*

L’obbligo d’istruzione, quindi, mira a garantire a tutti l’acquisizione delle competenze di base e coinvolge, in particolare, la responsabilità condivisa dei genitori e delle istituzioni scolastiche. E’, inoltre, il caso di precisare che nell’ordinamento scolastico italiano è obbligatoria l’istruzione, ma non la frequentazione di una scuola pubblica o privata. L’art. 111 del D.Lgs. 297/1994 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, nonché l’art. 1, c. 4 del D.Lgs. 76/2005, “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione a norma dell’art. 2 comma 1 lettera c) della l. 53/2003”, prevede che:

“I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all’istruzione dei propri figli, ai fini dell’esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne le capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità che provvede agli opportuni controlli”. Il successivo art. 5 prevede che: *“Responsabili dell’adempimento del dovere d’istruzione e formazione sono i genitori dei minori o coloro che a qualsiasi titolo ne facciano le veci, che sono tenuti ad iscriverli alle istituzioni scolastiche e formative. Alla vigilanza sull’adempimento del dovere d’istruzione e formazione...omissis...provvedono:*

- a) il Comune ove hanno la residenza i giovani che sono soggetti al predetto dovere;*
- b) il dirigente dell’istituzione scolastica presso la quale sono iscritti ovvero abbiano fatto richiesta d’iscrizione gli studenti tenuti ad assolvere al predetto dovere;*
- c) la Provincia, attraverso i servizi per l’impiego in relazione alle funzioni di loro competenza a livello territoriale;*
- d) i soggetti che assumono, con il contratto di apprendistato ...omissis... i giovani tenuti all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione”.*

Il più recente D.Lgs. 62/2017 recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, all’art 23, precisa che: *“In caso di istruzione parentale, i genitori dell’alunna o dell’alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l’esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all’assolvimento dell’obbligo di istruzione.*

La nota MIUR n. 5693/2005 puntualizza che: *“...vanno determinate le modalità attraverso le quali possono essere effettuati gli opportuni controlli. Poiché non è ipotizzabile che ciò possa avvenire in modo diretto con accertamenti sui genitori occorre necessariamente ipotizzare che essi debbano avvenire indirettamente mediante il riscontro degli apprendimenti realizzati dal soggetto destinatario degli interventi educativi. Ciò può avvenire soltanto attraverso esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva”.* In ultimo la C.M. n. 27/2011 ribadisce che: *“Gli alunni provenienti da istruzione parentale, di norma, sostengono l’esame presso una scuola statale o paritaria ubicata nel territorio di residenza”.*

Articolo 3 – Procedura

Alla luce della normativa richiamata e rinviando ai dettami costituzionali per i dovuti approfondimenti, si precisano i termini procedurali:

- la scelta di avvalersi dell'istruzione parentale può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno scolastico, anche interrompendo la frequenza presso una scuola statale o paritaria e va ripetuta annualmente: è in ogni caso consigliabile effettuare la comunicazione, per il successivo anno scolastico, entro il termine stabilito annualmente per le iscrizioni scolastiche;
- la comunicazione di tale scelta è da inoltrarsi alla scuola cui l'alunno è iscritto ovvero avrebbe dovuto iscriversi in relazione alla sua residenza (la comunicazione va indirizzata anche al Sindaco del Comune in cui risiede il minore, responsabile della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo);
- dal momento in cui la scuola riceve la comunicazione diventa scuola "vigilante" sull'adempimento dell'obbligo e invia apposita comunicazione al Comune;
- il minore è ogni anno sottoposto ad un esame di idoneità presso una scuola statale o paritaria (nel caso in cui gli esami di idoneità vengano sostenuti in una scuola diversa da quella vigilante, i familiari sono tenuti a comunicarne gli esiti alla scuola medesima per la verifica di competenza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

I genitori che scelgono l'istruzione parentale sono tenuti a dimostrare di averne la capacità tecnica ed economica, per provvedere direttamente o privatamente all'istruzione dei figli.

La capacità tecnica è necessaria per provvedere "direttamente" all'istruzione dei figli, quella economica è necessaria per provvedere "privatamente" all'istruzione dei figli.

Per capacità tecnica si può ragionevolmente intendere un grado d'istruzione, posseduto da almeno uno dei genitori, sufficiente per poter insegnare direttamente al figlio (vi è quindi un rapporto tra età del minore, grado scolastico di riferimento e titolo di studio del genitore). Il genitore è tenuto a fornire i documenti base comprovanti la capacità tecnica (autodichiarazione sul titolo di studio posseduto).

Per capacità economica si può intendere un livello di reddito, anche minimo purché presente, che possa permettere ai genitori di usufruire di prestazioni professionali onerose per l'istruzione del figlio.

Articolo 4 – Esame di idoneità e di Stato

In merito all'esame di idoneità ovvero di Stato interviene la C.M. n. 27/2011 che stabilisce quanto segue: *“Gli alunni che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, frequentano scuole non statali non paritarie oppure si avvalgono di istruzione parentale, e i cui genitori hanno fornito annualmente relativa comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza, devono chiedere, ai fini dell'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione, di sostenere in qualità di candidati esterni gli esami di idoneità o di licenza presso una scuola statale o paritaria nei termini sotto indicati. Per i candidati esterni provenienti da istruzione parentale l'esame di idoneità, ai fini dell'accertamento dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è dovuto*

annualmente, mentre per quelli provenienti da scuola non statale non paritaria l'esame di idoneità è previsto soltanto al termine della scuola primaria o in caso di passaggio a scuole statali o paritarie. Non possono sostenere gli esami di idoneità e di Stato in qualità di candidati esterni, al termine dell'anno scolastico e ove non si siano ritirati prima del 15 marzo, coloro che abbiano frequentato, nel medesimo anno scolastico, da alunni interni una classe di scuola statale o paritaria indipendentemente dal fatto che:

- siano o meno stati scrutinati per l'ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato;*
- siano o meno stati ammessi, se scrutinati, a tale classe o all'esame;*
- siano in possesso del requisito dell'età per l'accesso all'esame di Stato ovvero ad una qualunque classe superiore a quella frequentata”.*

La circolare in parola precisa ulteriormente: “I genitori o gli esercenti la patria potestà dei candidati esterni, per i quali intendono chiedere l'iscrizione ad esame di idoneità o all'esame di Stato, presentano domanda in carta semplice al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo, come dichiarazione sostitutiva di certificazione, i necessari dati anagrafici dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo. Per accedere all'esame di idoneità o di Stato i candidati esterni devono presentare domanda di iscrizione ad una scuola statale o paritaria entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento”.

In merito alla composizione della commissione d'esame è, inoltre, precisato: “La commissione per l'esame di idoneità a classi della scuola primaria o alla classe del primo anno della scuola secondaria di primo grado è composta da due docenti designati dal dirigente scolastico. La commissione per l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato, è composta da un numero di docenti corrispondente al consiglio di classe tipo della scuola, designati dal dirigente scolastico”.

Da ultimo si chiarisce che: “Il dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, determina il calendario delle prove dell'esame di idoneità che si svolgono in una sessione unica nel mese di giugno. Le prove degli esami di idoneità vertono sui piani di studio delle classi per le quali i candidati non siano in possesso di promozione o di idoneità. L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado consiste in due prove scritte, riguardanti, rispettivamente l'area linguistica e l'area matematica ed in un colloquio inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame. L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado consiste nelle prove scritte di italiano, di matematica e della prima lingua comunitaria adottata dalla scuola sede di esame, nonché in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie di studio. La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalle commissioni con l'attribuzione, a maggioranza, di voti numerici

espressi in decimi. L'esame è superato se il candidato ottiene almeno sei/decimi in ogni prova d'esame. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice. L'esito degli esami di idoneità è pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione: idoneo/non idoneo alla classe. Al candidato che supera l'esame di idoneità viene rilasciato un certificato recante indicazione dell'esito dell'esame sostenuto e dei voti attribuiti alle singole prove".

Articolo 5 – Quadro di sintesi

Nel prospetto che segue sono evidenziati i tempi delle singole azioni; sono, inoltre, specificati i modelli di riferimento che restano allegati alla presente informativa:

AZIONE	TEMPISTICA	SPECIFICA
Avvio della procedura e/o conferma annuale	- per l'anno scolastico successivo nel periodo delle iscrizioni	MODELLO 1
	- in corso d'anno entro il 15 marzo	MODELLO 2
Richiesta esame di idoneità	- entro il 30 aprile di ogni anno	MODELLO 3
Richiesta esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione		MODELLO 4

OGGETTO: Richiesta attivazione istruzione parentale.

Il/La sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

in possesso del seguente titolo di studio _____

professione _____

il/la sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

in possesso del seguente titolo di studio _____

professione _____

genitori (specificare altro _____)

di NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

DICHIARANO

- di volersi avvalere della facoltà di provvedere all'istruzione del/la proprio/a figlio/a nel grado corrispondente alla classe _____ della scuola _____
- che sono in possesso dei requisiti e dei mezzi idonei per impartire tale istruzione
- che riconoscono a codesta Istituzione scolastica il diritto-dovere, derivante dalle disposizioni di legge, di accertare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione
- che l'istruzione parentale sarà svolta presso _____ con indirizzo _____
- che si impegnano a mantenere i contatti con la scuola, per ricevere informazioni e per comunicare eventuali variazioni
- che si impegnano a far sostenere al/la proprio/a figlio/a l'esame di idoneità/di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione entro e non oltre i termini previsti per legge, presso la scuola _____
- che si impegnano a comunicare in tempo utile a codesto Istituto ogni eventuale spostamento di sede del predetto esame

Si dichiara di essere a conoscenza delle finalità previste dalla presente dichiarazione e si presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 in recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Si allegano:

- copia dei documenti di riconoscimento degli istanti in corso di validità;
- autocertificazione attestante le capacità tecniche ed economiche dei genitori (ovvero degli esercenti la potestà genitoriale)

Firma

OGGETTO: Richiesta ritiro dalla scuola.
--

Il/La sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

il/la sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

genitori (specificare altro _____)

di NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

iscritto per l'a.s. _____ alla classe _____ sezione _____ della scuola _____

COMUNICANO

l'intenzione di ritirare dalla frequenza scolastica il/la proprio/a figlio/a.

Si dichiara di essere a conoscenza delle finalità previste dalla presente dichiarazione e si presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 in recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Si allegano:

- copia dei documenti di riconoscimento degli istanti in corso di validità.

Firma

OGGETTO: Richiesta esame di idoneità.
--

Il/La sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

il/la sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

genitori (specificare altro _____)

di NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

CHIEDONO

che il/la proprio/a figlio/a venga ammesso/a in qualità di candidato esterno a sostenere l'esame di idoneità alla classe _____ della scuola _____ presso codesto Istituto nella sessione unica dell'a.s. _____

Si dichiara di essere a conoscenza delle finalità previste dalla presente dichiarazione e si presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 in recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Si allegano:

- copia dei documenti di riconoscimento degli istanti in corso di validità;
- programma svolto in aderenza alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Firma

OGGETTO: Richiesta esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Il/La sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

il/la sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

genitori (specificare altro _____)

di NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via/piazza _____

CHIEDONO

che il/la proprio/a figlio/a venga ammesso/a in qualità di candidato esterno a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso codesto Istituto nella sessione unica dell'a.s. _____

DICHIARANO

che il il/la proprio/a figlio/a è in possesso:

- della certificazione finale delle competenze rilasciata dalla scuola Primaria _____ nell'a.s. _____;
- ammissione alla classe terza della scuola Secondaria di primo grado conseguita presso _____ nell'a.s. _____;
- di aver affrontato lo studio delle seguenti lingue straniere _____;
- di non aver presentato analogo istanza presso altra scuola statale o paritaria.

Si dichiara di essere a conoscenza delle finalità previste dalla presente dichiarazione e si presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 in recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Si allegano:

- copia dei documenti di riconoscimento degli istanti in corso di validità;
- programma svolto in aderenza alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Firma
